AREA 5
SUAP

Via Gramsci n. 17 – 71121 Foggia
annona@cert.comune.foggia.it

COMUNE DI FOGGIA
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
PROVVEDIMENTO FINALE DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.)
(ai sensi del D.P.R. n.59 del 13 marzo 2013 e s.m.i.)

A.U.A. n. 01 del 17.01.2025

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Premesso che:

- il Provvedimento Finale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), già adottato dall'Autorità Competente ai sensi dell'art.4 del D.P.R. n.59/2013 e s.m.i., è rilasciato dal S.U.A.P.;

- che in data 03/02/2023 con pratica ID 5100570715-01022023-1014 la ditta SOCIETA' COOPERATIVA NUOVA SAN MICHELE, DI PRODUZIONE E LAVORO - TRASPORTI FACCHINAGGIO E SERVIZI ECOLOGICI a mezzo del suo consigliere Sig. LA GATTA FRANCESCO (LGTFNC67S23D643T) ,in riferimento allo stabilimento sito in Foggia al Borgo Tavernola in C.da San Giuseppe al Foglio 155 p.lla 257, ha presentato istanza di A.U.A. al Servizio S.U.A.P. di questo Comune;

- il Servizio S.U.A.P. del Comune di Foggia, in data 06/02/2023, ha trasmesso la richiesta di A.U.A. alla Provincia di Foggia, in quanto Autorità Competente ai sensi del D.P.R.n.59/2013 e s.m.i., per l'adozione del provvedimento di competenza;

- la Provincia di Foggia, in riferimento all'oggetto, con Determinazione Dirigenziale n. 1507 del 12/09/2024, ha adottato il Provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R.n. 59/2013, relativamente ai **titoli abilitativi di cui all'art.3, comma 1, lettere c), e), g)** e cioè:

c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

e) comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

g) comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Soc. Coop. Nuova San Michele copia web

C_D643 - - 1 - 2025-01-17 - 0009045

AREA 5
SUAP

Via Gramsci n. 17 – 71121 Foggia
annona@cert.comune.foggia.it

Considerato che:

- la Provincia di Foggia in data 13/09/2024 ha trasmesso via PEC il provvedimento di adozione dell'A.U.A. al Servizio S.U.A.P. per il rilascio del provvedimento finale alla società istante,secondo quanto disposto dal D.P.R. n.59/2013 e s.m.i.;

- il Servizio Ambiente di questo comune ha preso atto in via endoprocedimentale (prot. n. 25020 del 28/02/2023) della documentazione di previsione di impatto acustico di cui all'articolo 8 comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Visti:

a) tutti i pareri, nulla osta e atti autorizzativi endoprocedimentali;

b) la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Foggia di adozione dell'A.U.A., in premessa richiamata;

c) la documentazione tecnica afferente la domanda inoltrata dalla ditta SOCIETA' COOPERATIVA NUOVA SAN MICHELE e dagli atti d'ufficio;

d) a seguito delle verifiche previste dal D.lgs. n. 159 del 06/09/2011 e succ. D.Lgs. 218/2012 giusto prot.;

e) la normativa di settore ed in particolare il D.P.R.n.59/2013 e s.m.i.;

RILASCIA

alla ditta SOCIETA' COOPERATIVA NUOVA SAN MICHELE, DI PRODUZIONE E LAVORO - TRASPORTI FACCHINAGGIO E SERVIZI ECOLOGICI a mezzo del suo consigliere Sig. LA GATTA FRANCESCO (LGTFNC67S23D643T) ,in riferimento allo stabilimento sito in Foggia al Borgo Tavernola in C.da San Giuseppe al Foglio 155 p.lla 257, il Provvedimento Finale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)relativamente alle abilitativi di cui all'art.3, comma 1, lettere c), e), g) e cioè:

- *c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*
- *e) comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;*
- *g) comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*

della durata di 15 anni, in conformità alla Determinazione Dirigenziale adottata dalla Provincia di Foggia n. 1567 del 12/09/2024, che si allega alla presente facendone parte integrale e sostanziale, fatti salvi i diritti di terzi

Soc. Coop. Nuova San Michele
copia web

C_D643 - - 1 - 2025-01-17 - 0009045

Comune di Foggia

AREA 5
SUAP

Via Gramsci n. 17 – 71121 Foggia
annona@cert.comune.foggia.it

e sotto l'osservanza di tutte le diposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi;

STABILISCE

1. che il rilascio della suddetta A.U.A. è condizionato all'ottemperanza delle prescrizioni riportate nella Determina Dirigenziale della Provincia di Foggia di cui al punto precedente;

2. di notificare il presente atto **alla ditta SOCIETA' COOPERATIVA NUOVA SAN MICHELE, DI PRODUZIONE E LAVORO - TRASPORTI FACCHINAGGIO E SERVIZI ECOLOGICI a mezzo del suo consigliere Sig. LA GATTA FRANCESCO (LGTFNC67S23D643T)**;

3. di trasmettere il presente provvedimento anche ai sottoelencati Enti per le attività di competenza e per i relativi compiti di vigilanza, cosi come prescritto dalla Provincia di Foggia nella stessa Determinazione Dirigenziale:

a) Provincia di Foggia – Settore Ambiente – Via Paolo Telesforo n.25 – 71121 Foggia (FG);
b) A.R.P.A. Puglia – D.A.P. Foggia – Via Rosati n.139 – 71121 Foggia (FG);
c) Soc. Coop. Nuova San Michele;

4. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio Comunale sul sito istituzionale del Comune di Foggia.

Il Responsabile SUAP
Funzionario EQ
Dr.ssa Maria Lucia Portincasa

PORTINCASA
MARIA LUCIA
ANNA
17.01.2025 10:21:01
GMT+01:00

Il Dirigente
Ing. Francesco Paolo AFFATATO

Ing. Francesco Paolo Affatato

Firmato digitalmente
da: AFFATATO
FRANCESCO PAOLO
Data: 16/01/2025
11:38:23

Soc. Coop. Nuova San Michele
copia web

C_D643 - - 1 - 2025-01-17 - 0009045

Provincia di Foggia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
SETTORE AMBIENTE

OGGETTO:	**ANNULLAMENTO E SOSTITUZIONE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1504 DEL 12/09/2024 AVENTE PER OGGETTO: ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 7, DEL D.P.R. N. 59 DEL 13.03.2013 - SOC. COOP. NUOVA SAN MICHELE - COMUNE DI FOGGIA.**

REGISTRO GENERALE	
Numero	**Data**
1507	**12/09/2024**
Proposta Numero 1649	

Settore	**SETTORE AMBIENTE**
Dirigente	**ANTONELLO DE STASIO**

Soc. Coop. Nuova San Michele copia web

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- l'art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

- L'art. 4, comma 7 del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 prevede che nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'Autorizzazione Unica Ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo D.P.R., l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità Competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo.

- La Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. n. 49801 del 07.11.2013 al paragrafo n. 3, precisa che la richiesta di A.U.A. è sempre obbligatoria alla scadenza del primo dei titoli abilitativi previsti dall'art. 3, comma 1, salvo che ricorrano le ipotesi derogatorie di cui all'art. 3, comma 3 e all'art. 7, comma 1 del regolamento.

CONSIDERATO CHE:
Il Responsabile del S.U.A.P. del Comune di Foggia con nota acquisita agli atti di questo Ente al n. 5976 di prot. del 07.02.2023 ha trasmesso a questo Ente istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Soc. Coop. Nuova San Michele, nella persona del Sig. FRANCESCO LA GATTA (LGTFNC67S23D643T), nato a Foggia il 23.11.1967 ed ivi residente in Via Montegrappa n. 7/A, in qualità di Legale Rappresentante (Consigliere) della citata Ditta per l'impianto di frantumazione, vagliatura e selezione granulometrica di rifiuti speciali non pericolosi da avviare al recupero sito in agro del Comune di Foggia, al Borgo Tavernola in C.da San Giuseppe, individuato catastalmente al Foglio di Mappa n. 155 p.lla 257.

L'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale è stata presentata ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 ai fini del rilascio dei seguenti titoli abilitativi:

lett. a) *autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 artt. 113 e 124;*
lett. c) *autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*
lett. e) *comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;*
lett. g) *comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.*

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 259 del 21.02.2024 con la quale è stata approvata la microstruttura interna del Settore Ambiente, e attribuiti i Procedimenti relativi alle Autorizzazioni Uniche Ambientali ai sensi D.P.R. 59/2013 (A.U.A.) all'Ing. Diego Gennaro Paesani.

VISTO il Decreto Presidenziale n. 11 del 05.04.2024, esecutivo ai sensi di legge, che ha conferito l'incarico dirigenziale all' Ing. Antonello De Stasio, quale responsabile *ad interim* del Settore Assetto del Territorio e Ambiente.

Soc. Coop. Nuova San Michele
copia web

VISTO il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2024/2026, redatto in conformità delle vigenti normative ed approvato con deliberazione di C.P. n. 51 del 27.12.2023, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione del Presidente n. 14 del 16.01.2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione annualità 2024/2026, con l'assegnazione delle risorse finanziarie ai centri di responsabilità;

VISTA la deliberazione del Presidente n. 45 del 21.02.2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 definitivo con l'attribuzione ai Dirigenti degli obiettivi, risorse umane e responsabilità gestionali;

VISTA la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio e attribuiti per la gestione del servizio;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

VISTO il D.P.R. 59/2013

DETERMINA

DI **ANNULLARE E SOSTITUIRE** la determinazione dirigenziale n. 1504 del 12/09/2024 avente ad oggetto "A*dozione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 - Soc. Coop. Nuova San Michele - Comune di Foggia*" ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, per mero errore di trascrizione del punto **p)** di cui alle prescrizioni previste all'All. C, relativo al titolo abilitativo di cui alla "***lett. g)*** *comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".*

Di **ADOTTARE** l'**Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Soc. Coop Nuova San Michele** per l'impianto di frantumazione, vagliatura e selezione granulometrica di rifiuti speciali non pericolosi da avviare a recupero sito in agro del Comune di Foggia, al Borgo Tavernola in C.da San Giuseppe, individuato catastalmente al Foglio di Mappa n. 155 p.lla 257, nella persona del Sig. FRANCESCO LA GATTA (LGTFNC67S23D643T), nato a Foggia il 23.11.1967 ed ivi residente in Via Montegrappa n. 7/A, in qualità di Legale Rappresentante (Consigliere) della citata Ditta, ai fini del rilascio dei seguenti titoli abilitativi di cui all'art. 3 comma 1 del citato D.P.R. n. 59/2013:

lett. c) *autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Soggetto competente: Provincia di Foggia) – Allegato A*;
lett. e) *comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Soggetto competente: Comune di Foggia) – Allegato B*;
lett. g) *comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Soggetto competente: Provincia di Foggia) – Allegato C.*

L'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3, comma 6 del D.P.R. n.

Soc. Coop. Nuova San Michele
Copia web

59/2013, ha durata pari a 15 anni a decorrere dalla data di rilascio del titolo autorizzativo rilasciato dal SUAP del Comune di Foggia e si intende adottata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi.

Per ogni modifica dell'attività o dell'impianto il gestore dovrà procedere ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013.

La società dovrà richiedere, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, almeno 6 mesi prima della scadenza del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale il rinnovo dello stesso, inviando all'Autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 4, comma 1; a tal fine, ai sensi del successivo comma 2, è consentito far riferimento alla documentazione eventualmente già in possesso dell'Autorità competente nel caso in cui le condizioni d'esercizio, o comunque le informazioni in essa contenute, siano rimaste immutate.

Questa Autorità competente si riserva il diritto, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. n. 59/2013 di imporre il rinnovo o la revisione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione prima della sua scadenza se:

- le prescrizioni stabilite impediscono o pregiudicano il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di programmazione e pianificazione di settore;

- è richiesto da nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali.

La mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia nonché, di disposizioni emanate dall'Autorità amministrativa, non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà l'adozione dei provvedimenti di revoca o sospensione di cui al D. Lgs. 152/2006 e l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V del succitato decreto.

DI TRASMETTERE il presente atto al SUAP del Comune di Foggia ai fini del rilascio del titolo abilitativo finale di A.U.A., ai sensi dell'art. 4, comma 7 del D.P.R. n. 59/2013, **il quale procederà, prima del rilascio dell'autorizzazione, alle verifiche previste dal D. Lgs. n. 159 del 06.09.2011 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione.**

DI DEMANDARE al SUAP del Comune di Foggia la trasmissione del titolo abilitativo finale di Autorizzazione Unica Ambientale ai seguenti soggetti, per le attività di loro competenza:

- Soc. Coop. Nuova San Michele;
- Settore Ambiente della Provincia di Foggia – *protocollo@cert.provincia.foggia.it*;
- ARPA PUGLIA – Dipartimento Provinciale di Foggia.

DI DARE ATTO che i seguenti allegati sono da intendersi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- All. 1 – Lay-out insediamento;
- All. 2 – Gestione acque meteoriche piazzale inerti;
- All. A – Autorizzazione alle Emissioni in atmosfera;
- All. B – Comunicazioni o nulla osta relativi all'impatto acustico;
- All. C – Comunicazioni in materia di rifiuti.

Soc. Coop. Nuova San Michele copia web

Si ricorda che il progettista assume la qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 c.p. e che pertanto in caso di false dichiarazioni trovano applicazione le sanzioni penali e amministrative previste dall'ordinamento giuridico.

DI PRECISARE CHE:

- Il Responsabile del Procedimento è individuato nell'Ing. Diego Gennaro Paesani, giusta Determinazione n. 259 del 21.02.2024;

- l'attività istruttoria tecnica/amministrativa è stata svolta dalla Rag. Simona de Mita (istruttore amministrativo del Settore Ambiente) e con il supporto del Geom. Tommaso Barbaro (collaboratore tecnico del Settore Ambiente).

Gli estremi del presente atto saranno pubblicati nella sezione Albo Pretorio on line della Provincia di Foggia ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente ai fini ambientali, ai sensi degli artt. 113, 124, del R.R. 26/2013 e s.m.i. e del D.P.R. n. 59/2013.

Resta nella competenza del SUAP l'acquisizione di tutti gli ulteriori provvedimenti/pareri legittimanti l'intervento, di competenza comunale, provinciale, regionale e statale, eventualmente necessari ai fini della legittima realizzazione dell'intervento ed esecuzione dell'attività prevista, ivi compreso il titolo edilizio e quello paesaggistico, atti autonomi e presupposti.

Restano altresì fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi.

Il Dirigente

De Stasio Antonello / InfoCamere S.C.p.A.

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. n.82 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

Soc. Coop. Nuova San Michele
copia web

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): b347a77340e59c5ec4614b79932393bb4f47ad413cb2[illegible]d8d9c3ba847b0c77a32

Firme digitali presenti nel documento originale

Antonello De Stasio

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.1507/2024
Data: 12/09/2024
Oggetto: ANNULLAMENTO E SOSTITUZIONE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1504 DEL 12/09/2024 AVENTE AD OGGETTO: ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 7, DEL D.P.R. N. 59 DEL 13.03.2013 - SOC. COOP. NUOVA SAN MICHELE - COMUNE DI FOGGIA.

Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i. si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale della PROVINCIA DI FOGGIA, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=8314ee30ef46b8da_p7m&auth=1

ID: 8314ee30ef46b8da

Soc. Coop. Nuova San Michele
copia web

ALLEGATO A

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

La Soc. Coop. Nuova San Michele è proprietaria di un impianto di frantumazione, vagliatura e selezione granulometrica di rifiuti speciali non pericolosi da avviare al recupero sito in agro del Comune di Foggia al Borgo Tavernola - C.da San Giuseppe, individuato catastalmente al Foglio di Mappa n. 155 p.lla 257.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1846 del 09/07/2014 questo Ente ha rinnovato alla *Soc. Coop. Nuova San Michele l'autorizzazione alle emissioni diffuse in atmosfera rivenienti dall'attività di recupero di rifiuti non pericolosi, eseguita mediante operazione di frantumazione, vagliatura e selezione granulometrica di rifiuti inerti con riferimento all'insediamento produttivo ubicato nel Comune di Foggia in Località San Giuseppe-Fossetta, ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi* apertasi in data 28/03/2014 e conclusasi con l'acquisizione dei pareri favorevoli del Comune di Foggia e dell'Asl competente per territorio in data 28.04.2014.

Il Responsabile del S.U.A.P. del Comune di Foggia con nota acquisita agli atti di questo Ente al n. 5976 di prot. del 07.02.2023, ha trasmesso a questo Ente istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Soc. Coop. Nuova San Michele, nella persona del Sig. FRANCESCO LA GATTA (LGTFNC67S23D643T), nato a Foggia il 23.11.1967 ed ivi residente in Via Montegrappa n. 7/A, in qualità di Legale Rappresentante (Consigliere) della citata Ditta per l'impianto di frantumazione, vagliatura e selezione granulometrica di rifiuti speciali non pericolosi da avviare al recupero sito in agro del Comune di Foggia al Borgo Tavernola - C.da San Giuseppe, individuato catastalmente al Foglio di Mappa n. 155 p.lla 257.

Con la succitata istanza di AUA il Sig. Francesco La Gatta ha dichiarato l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti.

TUTTO CIÒ PREMESSO:

RITENUTO POTER AUTORIZZARE la Soc. Coop. Nuova San Michele, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. in procedura A.U.A. ex D.P.R. 59/2013, con riferimento all'impianto di frantumazione, vagliatura e selezione granulometrica di rifiuti speciali non pericolosi da avviare al recupero sito in agro del Comune di Foggia al B.go Tavernola - C.da San Giuseppe, individuato catastalmente al Foglio di Mappa n. 155 p.lla 257

VISTA l'invarianza delle condizioni di cui al rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. 1846 del 09/07/2014 rilasciata alla Soc. Coop. Nuova San Michele

DETERMINA

DI RILASCIARE per quanto in premessa citato che qui si intende integralmente riportato **alla Soc. Coop. Nuova San Michele l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera** derivanti dall'attività di frantumazione, vagliatura e selezione granulometrica di rifiuti speciali non pericolosi da avviare al recupero sito in agro del Comune di Foggia al B.go Tavernola - C.da San Giuseppe, individuato catastalmente al Foglio di Mappa n. 155 p.lla

Soc. Coop. Nuova San Michele copia web

257, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006.

La Ditta Soc. Coop. Nuova San Michele è tenuta al rispetto delle disposizioni legislative vigenti e delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. tutte le comunicazioni, referti analitici, note o richieste inerenti l'esercizio degli impianti, devono essere trasmesse alle province competenti per territorio ed a C.A.P. ARPA così come disposto dalla delibera di G.R. Puglia n. 2613 del 28/12/2009;
2. compilare ed aggiornare annualmente il Catasto informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, sul sito internet www.arpa.puglia.it, nel quale saranno indicate le modalità alle quali attenersi, contenente i dati sulle emissioni in atmosfera e i risultati dei controlli periodici delle emissioni in aria;
3. provvedere ad una corretta manutenzione degli impianti con frequenza almeno semestrale. L'intervento deve essere annotato su apposito registro da conservare presso la sede operativa dell'attività;
4. svolgere l'attività secondo le modalità organizzative e gestionali dichiarate, in modo tale da limitare le emissioni, la quantità e la qualità delle stesse fino a garantire l'assenza di particolari problemi di compatibilità ambientale e di rispettare le norme di tutela della salute pubblica.
5. non superare i limiti di emissioni in atmosfera imposti dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., relativamente all'impianto di che trattasi;
6. i mezzi di trasporto dei materiali polverulenti, in uscita dall'insediamento produttivo, dovranno essere dotati di dispositivi di copertura tali da non dar luogo ad ulteriori emissioni di polveri in atmosfera;
7. la superficie stradale, di accesso all'insediamento, dovrà essere umidificata in modo da non dar luogo ad ulteriori emissioni di polveri in atmosfera;
8. i controlli sulle emissioni diffuse devono essere effettuati a cura della Direzione dello stabilimento con frequenza almeno semestrale. La data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni, le caratteristiche di funzionamento degli impianti esistenti nel corso dei prelievi, dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate, bollate a cura dell'ARPA territorialmente competente e firmate dal Responsabile dell'impianto e reso disponibile agli organi di controllo competenti;
9. a salvaguardia degli ambienti esterni e degli opifici esistenti oltre il muro di cinta dello stabilimento ad una distanza di almeno 100 m, la Direzione dello stabilimento è tenuta a monitorare la massa totale annua di materia solida (valore medio annuale) che eventualmente si deposita in detti ambienti. E' fatto obbligo osservare e attuare quanto previsto nell'allegato V, parte I, del D. Lgs e s.m.i. al fine di contenere le emissioni diffuse nei predetti ambienti;
10. qualora l'attività rientri nell'elenco delle industrie insalubri, almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività la Ditta dovrà dare notifica scritta al Sindaco secondo quanto previsto dall'art. 216 del R.D. n° 1265/1934, allegando idonea documentazione.

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 278 del D. Lgs. 152/2006, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie si procederà, secondo la gravità dell'infrazione, alla diffida, alla diffida con contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato o alla revoca dell'autorizzazione con contestuale chiusura dell'impianto.

Soc. Coop. Nuova San Michele
Nuova copia web

ALLEGATO B

Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447

Soggetto competente Comune di Foggia.

Soc. Coop. Nuova San Michele
copia web

ALLEGATO C

Comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 184ter e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La Soc. Coop. Nuova San Michele è proprietaria di un impianto di frantumazione, vagliatura e selezione granulometrica di rifiuti speciali non pericolosi da avviare al recupero sito in agro del Comune di Foggia, al Borgo Tavernola in C.da San Giuseppe, individuato catastalmente al Foglio di Mappa n. 155 p.lla 257.

Con nota prot. n. 43205 del 13.07.2018 questo Ente ha disposto il rinnovo dell'iscrizione della Soc. Coop. Nuova San Michele **al n. 27 del registro provinciale** per l'esercizio dell'attività di frantumazione di materiale inerte da avviare al recupero (R13-R5) sull'impianto sito in agro del Comune di Foggia, al Borgo Tavernola in C.da San Giuseppe, individuato catastalmente al Foglio di Mappa n. 155 p.lla 257, ai sensi dell' art. 216 comma 5 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.M. 186/2006.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1603 del 10.07.2013 questo Ente ha determinato di non assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale l'impianto di trattamento e recupero rifiuti non pericolosi operanti in procedura semplificata sito in agro del Comune di Foggia di proprietà della Soc. Coop. Nuova San Michele.

Il Responsabile del S.U.A.P. del Comune di Foggia con nota acquisita agli atti di questo Ente al n. 5976 di prot. del 07.02.2023, ha trasmesso a questo Ente istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Soc. Coop. Nuova San Michele, nella persona del Sig. FRANCESCO LA GATTA (LGTFNC67S23D643T), nato a Foggia il 23/11/1967 ed ivi residente in Via Montecappa n. 7/A, in qualità di Legale Rappresentante (Consigliere) della citata Ditta per l'impianto di frantumazione, vagliatura e selezione granulometrica di rifiuti speciali non pericolosi da avviare al recupero sito in agro del Comune di Foggia, al Borgo Tavernola in C.da San Giuseppe, individuato catastalmente al Foglio di Mappa n. 155 p.lla 257.

Con l'istanza di AUA succitata il Sig. Francesco la Gatta ha dichiarato di proseguire l'attività di che trattasi senza alcuna modifica né strutturale né gestionale.

La documentazione acquisita agli atti al n. 36901 di prot. del 10.07.2024 riporta che:

- *l'impianto di trattamento acque meteoriche esistente risulta già a servizio:*
  - *dell'impianto di Discarica per Rifiuti Speciali non Pericolosi [D1];*
  - *della viabilità percorsa dai mezzi di trasporto funzionali a tutte le attività presenti in sito (stoccaggio R13 – Impianto di frantumazione R13/R5 – Impianto di discarica D1);*
- *Le acque di dilavamento ricadenti sul piazzale pavimentato afferente all'impianto di frantumazione vengono gestite separatamente e raccolte da apposite griglie ed inviate alla vasca di accumulo di 10 mc.*

VISTA la Certificazione ISO 14001:2015 n. 15996 del 04.06.2019 emesso dalla IQNET per raccolta, trasporto di rifiuti pericolosi e non; smaltimento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi; intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione; bonifica siti inquinati e bonifica siti e beni contenenti amianto.

VISTA la Certificazione ISO 9001:2015 n. 0195C2022 del 22.12.2022 emesso dalla

Soc. Coop. Nuova San Michele copia web

CERTIS – Certification Institute - per recupero rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti di origine minerale per il riutilizzo come aggregato recuperato (EA 24-39).

VISTI gli artt. 184ter e 216 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e il D.M. 5 aprile 2006 n. 186 e s.m.i.

SI DISPONE

L'iscrizione della Soc. Coop. NUOVA SAN MICHELE, con sede legale in agro del Comune di Foggia in Via Zara n. 39, **al n. 27 del Registro Provinciale** per l'esercizio dell'attività di frantumazione di materiale inerte da avviare al recupero (R13 – R5) ai sensi dell'art. 216 comma 5 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e D.M. 186/2006, sull'impianto sito in agro del Comune di sull'impianto sito in agro del Comune stesso nel Borgo Tavernola, Contrada San Giuseppe, individuato catastalmente al Foglio di Mappa n. 155 p.lla 257.

CHE le tipologie, le operazioni di recupero (All. C alla Parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) **ed i quantitativi annui massimi** dei rifiuti da recuperare nell'impianto sito in agro del Comune di in agro del Comune di Foggia, al Borgo Tavernola in Contrada San Giuseppe, individuato catastalmente al Foglio di Mappa n. 155 p.lla 257, siano esclusivamente quelle sotto elencate e previste dal D.M. n. 186/2006 e s.m.i., ai punti:

Tipologie rifiuti D.M. Ambiente n. 186 del 05.04.2006 e C.E.R.	**Operazioni di recupero R**	**D.M. 186/06 Ton/a**
7.1 lett. a. - c. Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, compresi le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto (C.E.R. 101311 - 170101 – 170102 – 170103 – 170107 – 170904);	R13 – R5	120.000
7.2 lett. d. - f. rifiuti di rocce di cava autorizzate (C.E.R. 010408 – 010410 – 010413);	R13 – R5	1.000
7.3 lett. b. sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti (C.E.R. 101201 –101203);	R13 – R5	46.950
7.4 lett. a. - c. - d. sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa (C.E.R. 101206 – 101208);	R13 – R5	10.000
7.8 lett. b. rifiuti di refrattari, rifiuti di refrattari da forni per processi ad alta temperatura (C.E.R. 161106 – 161104 – 161102 – 060316 - 070199);	R13	5.000
7.9 lett. a. scarti di refrattari a base di carburo di silicio (C.E.R. 161106);	R13	400
7.11 lett. a. - c. pietrisco tolto d'opera (C.E.R. 170508);	R13 – R5	5.000
7.12 lett. b. calchi in gesso esausti (C.E.R. 121206 – 101299);	R13	150
7.31 bis lett. b. - c. terre e rocce da scavo (C.E.R. 170504);	R13 – R5	150.000

Durante l'esercizio dell'attività, codesta Società è tenuta al rispetto di quanto dettato dall'art. 216 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e artt. 6-7, allegato 1 suballegato1 e l'allegato 4 suballegato1 del D.M. 186/2006 ed inoltre:

Soc. Coop. Nuova San Michele copia web

a) la messa in riserva (R13) e la frantumazione dei rifiuti deve essere effettuata sempre nell'impianto sito in agro del Comune di Foggia, al Borgo Tavernola in Contrada San Giuseppe, individuato catastalmente al Foglio di Mappa n. 155 p.lla 257;

b) le operazioni dovranno essere eseguite per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelli che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito e conosciuto (singolo produttore), nel qual caso la verifica dovrà essere almeno semestrale ad eccezione di quelli che provengono in modeste quantità da piccoli lavori edili, limitatamente ai rifiuti identificati con CER 170904 (rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903), stoccati provvisoriamente e separatamente nel settore dedicato. In tal caso la verifica dovrà essere effettuata al raggiungimento di un quantitativo di circa 100 mc. Qualora dagli accertamenti eseguiti sul cumulo di tali materiali sia accertata la non conformità, l'Impresa dovrà inviare immediatamente tali rifiuti ad impianti terzi autorizzati per lo smaltimento e/o il recupero;

c) per i rifiuti non pericolosi in ingresso dovrà essere esclusa la presenza di qualsiasi tipologia di materiale contenente amianto, ivi compreso amianto inglobato in matrice cementizia, conservando la documentazione attestante le verifiche eseguite, che dovranno essere sia di tipo visivo che di tipo analitico. In caso l'Impresa riscontri la presenza di tale sostanza nel rifiuto/materiale trattato, dovrà sospendere i lavori ed avvisare tempestivamente l'Autorità competente. Dovranno inoltre essere attivate le procedure previste dall'art. 256, comma 5, del d.lgs. 81/08 presentando il relativo Piano di Lavoro all'A.T.S. competente e per conoscenza agli altri soggetti istituzionali partecipanti al procedimento;

d) l'accettazione dei rifiuti provenienti da costruzione e demolizione di infrastrutture, anche ferroviarie compreso i ballast ferroviari, di opere edilizie, da scavi e da demolizioni industriali, ivi compresi i materiali di rivestimento ed i refrattari, potrà avvenire solo se accompagnata da analisi di classificazione, comprensiva del parametro amianto, attestante la non pericolosità della partita conferita;

e) l'accettazione dei rifiuti provenienti da costruzione e demolizione di infrastrutture, anche ferroviarie, ed opere edilizie, da scavi e da demolizioni industriali, ivi compresi i materiali di rivestimento ed i refrattari, potrà avvenire solo se accompagnata da analisi di classificazione, comprensiva del parametro amianto, attestante la non pericolosità della partita conferita. Le analisi dovranno essere eseguite secondo quanto previsto dal d.m. 14.05.1996 (test per determinare l'indice di rilascio IR);

f) le "terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503" (CER 170504), dovranno essere depositate in stoccaggio provvisorio in cumuli/cassoni separati in base al tipo e alla concentrazione dei contaminanti (aventi concentrazione non superiore ai limiti col. A – Tab. 1 – All. 5 – Parte Quarta – D. Lgs. 152/2006, oppure con concentrazione non superiore ai limiti col. B). Ogni partita di rifiuti conferita all'impianto dovrà essere accompagnata da analisi e deve esserne garantita la tracciabilità a partire dalla provenienza sino all'impianto di destinazione;

g) i rifiuti polverulenti dovranno essere dotati di idonea copertura da utilizzare in condizioni climatiche sfavorevoli (vento);

h) i rifiuti con CER 170504 "terre e rocce", non potranno essere ritirati qualora posseggano concentrazione di contaminanti superiori ai limiti di col. B - Tabella 1 - dell'Allegato n. 5 al Titolo Quinto, della Parte Quarta, del D. Lgs. 152/2006;

i) non potranno essere effettuate operazioni di miscelazione e raggruppamento di rifiuti aventi diverse caratteristiche di concentrazione di contaminanti, ivi compresi quelli aventi come riferimento i limiti individuati dalla Tabella 1 (colonne A e B) dell'Allegato n. 5, al Titolo Quinto, della Parte Quarta, del D. Lgs. 152/2006;

Soc. Coop. Nuova San Michele
copia web

j) il prodotto ottenuto dai rifiuti di diversa tipologia trattata, per essere identificato come tale, deve rispondere alle caratteristiche dettate dal D.M. 05.02.1998 come modificato dal D.M. 183/06, consistenti in: "*materiali per costruzioni nelle forme usualmente commercializzate"*;

k) il test di cessione dovrà essere eseguito in conformità a quanto riportato nell'Appendice A alla norma UNI 10802 e secondo la metodica prevista dalla norma UNI EN 124057-2;

l) nel caso in cui il prodotto non risulti conforme ai limiti previsti nella Tabella dell'allegato 3 al D.M. 186/06 ed alla circolare Ministero dell'Ambiente allegato C, dovrà essere gestito come rifiuto;

m) i quantitativi massimi annui di rifiuti da recuperare nell'impianto non devono superare quelli sopra riportati, inferiori a quelli previsti dall'allegato 4 sub allegato 1 del D.M. n. 186/06;

n) sottoporre il materiale da recuperare, quanto richiesto, all'esecuzione del test di cessione, sul rifiuto tal quale, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.M.A. n. 186 del 05/04/2006;

o) di porre in essere adeguati sistemi di protezione della diffusione delle polveri derivanti dalle fasi di frantumazione e convogliamento dei rifiuti. L'abbattimento delle polveri dovrà essere verificato in fase di esercizio e nel rispetto di quanto dettato dall'art. 269 del D. Lgs. 152/2006;

p) le acque meteoriche dilavanti le superfici impermeabilizzate dell'insediamento, oggetto di autorizzazione, dovranno essere convogliate in un impianto di depurazione **chimico-fisico** al fine di essere riutilizzate per l'abbattimento delle polveri in fase di transito dei mezzi, carico e scarico dei materiali nonché durante le fasi di frantumazione. L'eventuale troppo pieno dovrà essere trattato come rifiuto e pertanto conferito a Ditte autorizzate al trasporto e smaltimento dello stesso;

q) i rumori derivanti dall'attività devono rispettare le prescrizioni attuative della legge n. 447 del 26.04.2006;

r) il trasporto sia effettuato con mezzi idonei e da ditte autorizzate per la raccolta e il trasporto ed accompagnato dal prescritto **formulario di identificazione rifiuto**, così come disposto dall'art. 193 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

s) tenuta di registro di carico e scarico, ai sensi dell'art. 190 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.;

t) i rifiuti siano recuperati senza pericolo per la salute pubblica e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero arrecare pregiudizio all'ambiente;

u) di rinnovare alla scadenza le certificazioni del sistema di gestione della qualità della Ditta in conformità ai Regolamenti Comunitari;

v) di rinnovare alla scadenza polizza fidejussoria a favore di questo Ente, per eventuali danni provocati dall'esercizio dell'attività di recupero dei rifiuti e per lavori di bonifica ambientale del sito, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa, ai sensi dell'art. 209 comma 3 lett. g);

w) di versare a questa Amministrazione un diritto d'iscrizione annuale sul c/c postale n. 14085710 ai sensi dell'art. 1 del **D.M. n. 350 del 21.07.98 classe 1.** Tale versamento deve essere effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno al fine di non incorrere nella cancellazione della Società dal registro delle imprese provinciale e l'attestazione di avvenuto pagamento deve essere trasmessa all'ufficio Ambiente di questa Amministrazione in pari data, riportante nella causale:

- denominazione e sede legale del dichiarante;
- attività per la quale è stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
- partita I.V.A. e codice fiscale.

Soc. Coop. Nuova San Michele
Copia web

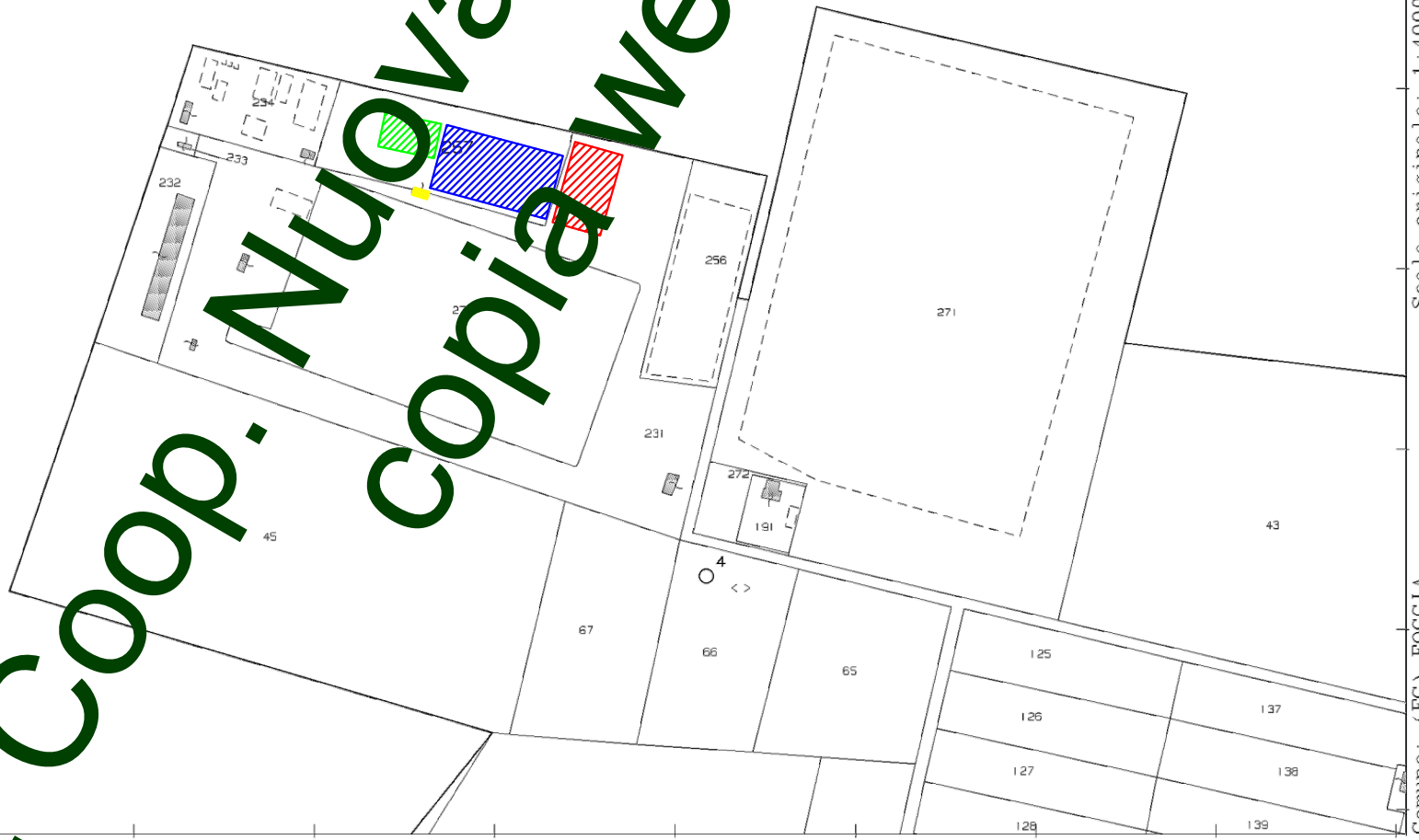
L'inottemperanza alle disposizioni e prescrizioni di cui sopra, nonché di quelle che potranno intervenire successivamente alla presente, comporterà la decadenza automatica della presente iscrizione, al Registro Provinciale per i Rifiuti, senza ulteriore provvedimento.

Si avvisa inoltre che, stante l'avvenuto superamento delle C.S.C. con riferimento alla Tabella 2 dell'Allegato V Titolo V della Parte Quarta IV del D. Lgs. 152/2006 del sito di interesse, l'attività di che trattasi dovrà essere interrotta senza indugio alcuno nel caso in cui vi sia evidenza di sito inquinato, atteso il grado di prescrizione escludente così come disposto dal Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali della Regione Puglia di cui alla DGR n. 2668 del 28.12.2009 e DGR n. 819 del 23.04.2015.

Soc. Coop. Nuova San Michele
copia web

LEGENDA

- Area di deposito campioni end of waste a disposizione dell'autorità di controllo
- Area di deposito MPS (Lavorati non rifiuto)
- Area di trattamento (Frantumazione) R5
- Area di messa in riserva R13 di rifiuti in ingresso



Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Foggia
Iscrizione Albo N. 2393
Il Tecnico
-Geom. Raffaele APRUZZESE
Geometra Raffaele Apruzzese

Coop. Nuova San Mic
copia web

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metProtocollo pratica T343227/2022
20-Mag-2022 18:40:40
Comune: (FG) FOGGIA
Foglio: 155

E=8300

1 Particella: 257

NORD

pozzetti grigliati

accumulo prima pioggia 10 mc

Impianto di trattamento esistente

Piazzale inerti
2'000 mq

LOTTO A

LOTTO C

Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Foggia
Iscrizione Albo N. 2393
Geometra Raffaele Apruzzese

Soc. Coop. Nuova San Michele
copia web

scala 1:1000

ALLEGATO 2 - GESTIONE ACQUE METEORICHE PIAZZALE INERTI